



Bilancio sociale 2025

e rapporto di attività

1° settembre 2024 - 31 agosto 2025

Fondazione Passo dopo Passo... Insieme i.s.
Fondazione di Partecipazione iscritta al Runts quale impresa sociale
C.F. 03933330965 | P. IVA: 13626230968
Piazza Petazzi, 17 | 20099 Sesto San Giovanni (MI)
Tel: 02 240 16 46 | info@passodopopassoinsieme.it
passodopopassoinsieme.it

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Per il presente Bilancio Sociale sono stati utilizzati gli standard come da linee guida del DM 4/7/2019. La Fondazione Passo dopo Passo...Insieme impresa sociale è nata il 12 aprile 2024, a seguito della trasformazione dell'Associazione Passo dopo Passo...Insieme OdV; pertanto, questo è il primo esercizio in cui viene redatto il bilancio sociale.

2. Informazioni generali sull'ente

Nome: Fondazione di partecipazione Passo dopo Passo...Insieme impresa sociale

Codice fiscale: 03933330965

Partita Iva: 13626230968

Forma Giuridica: Fondazione di partecipazione, impresa sociale

Sede legale: piazza don Luigi Petazzi 17 - 20099 Sesto San Giovanni (MI)

La Fondazione Passo dopo Passo...Insieme rivolge la sua attenzione ai preadolescenti, ossia la fascia di età immediatamente precedente ai Neet che, come sopra evidenziato, presenta le percentuali più elevate proprio nel primo anno della scuola secondaria di secondo grado.

La Fondazione opera a Sesto San Giovanni, zona periferica del Nord Milano. La popolazione residente è di 81.896 abitanti[1], con 10.869 soggetti in età scolare (5-19 anni): di questi 3.330 sono preadolescenti (10-14 anni). La percentuale di alunni stranieri nelle scuole di Sesto San Giovanni va dal 23% dichiarato dall'IC Breda al 42% del Rovani, con una media del 32,5%. Nessuno straniero invece alla paritaria Santa Caterina.

È sulla fascia di età dei preadolescenti che si concentrano tutti gli interventi educativi della nostra Fondazione che da 15 anni supporta la motivazione scolastica dei preadolescenti promuovendo percorsi che mettano al centro le risorse personali dei ragazzi e offrendo progetti di formazione e sensibilizzazione ai differenti protagonisti della sfida educativa.

Dal 1° settembre 2016 la Fondazione opera anche a Milano - Rogoredo (in particolare nella parrocchia Sacra Famiglia), quartiere periferico a Sud-Est di Milano che fa parte del Municipio 4. La popolazione residente è di 187.193 abitanti, di cui 29.768 stranieri di prima e seconda generazione (fonte: anagrafe comunale 31-12-2015), con 13.539 soggetti in età scolare, di cui 3.114 stranieri (5-19 anni), ossia il 23% della popolazione scolastica.

Anche in questo quartiere la Fondazione ha scelto di concentrare i suoi interventi educativi sulla fascia dei preadolescenti (11-13 anni).

Mission

Supportare la motivazione scolastica dei preadolescenti, promuovendo percorsi che mettano al centro le risorse personali dei ragazzi, offrendo progetti di formazione e sensibilizzazione ai differenti protagonisti della sfida educativa, nonché un modello di intervento sperimentato negli anni.

La Fondazione lavora in partnership con le seguenti parrocchie:

- parrocchia Santo Stefano di Sesto San Giovanni (MI);
- parrocchia Sacra Famiglia di Milano - Rogoredo;
- parrocchia San Martino Vescovo di Bellusco (MB).

Con le stesse vi sono in essere convenzioni che regolano l'utilizzo dei locali degli oratori delle rispettive parrocchie che fungono da sedi operative per la Fondazione.

La Fondazione, in conformità alle disposizioni del D. Lgs 112/2017, esercita in via stabile e principale attività di impresa di interesse generale, senza scopo di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Per il perseguimento delle proprie finalità, la Fondazione dovrà svolgere in via stabile e principale (in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio) una o più attività d'impresa di interesse generale previste nell'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 112/2017 e successive modificazioni e integrazioni e precisamente attività aventi ad oggetto:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (d.lgs. n. 112/2017, art. 2, co. 1, lett. d)
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (d.lgs. n. 112/2017, art. 2, co. 1, lett. i);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (d.lgs. n. 112/2017, art. 2, co. 1, lett. K;

- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa (d.lgs. n. 112/2017, art. 2, co. 1, lett. l);
- servizi strumentali alle imprese sociali o ad altri enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da imprese sociali o da altri enti del Terzo settore (d.lgs. n. 112/2017, art. 2, co. 1, lett. m).

Le attività di impresa di interesse generale saranno realizzate (a titolo esemplificativo e non esaustivo) attraverso:

- l'educazione allo studio di giovani, orientamento scolastico e formativo;
- la formazione presso scuole e aziende, corsi professionalizzanti, master, workshop, seminari, convegni e laboratori di formazione e altre attività di taglio esperienziale;
- la realizzazione di iniziative educative in genere e laboratori culturali;
- incontri di sensibilizzazione di taglio informativo, campagne social, convegni ed eventi relativamente ad ogni forma di discriminazione;
- l'elaborazione e la realizzazione di progetti motivazionali in ambito scolastico;
- l'assistenza educativa attraverso sportelli consulenziali.

A tal fine, la Fondazione potrà:

- collaborare con parrocchie, scuole, università, istituti di ricerca, o enti pubblici;
- concludere accordi di collaborazione con altri Enti privati aventi scopi affini o strumentali ai propri o sulla base di progetti comuni;
- stipulare convenzioni e contratti per l'affidamento a terzi di parte delle attività, nonché di studi specifici e consulenze;

ricevere contributi in beni e denaro da destinarsi allo svolgimento della propria attività e/o per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;

nonchè:

- amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria, o comunque posseduti.

- compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario: stipulare ogni opportuno atto e contratto anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione degli altri, l'assunzione di finanziamenti e mutui, a breve o a lungo termine, la locazione, l'assunzione in concessione o comodato o l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili, la stipula di convenzioni di qualsiasi genere anche trascrivibili nei pubblici registri, con Enti Pubblici o Privati, che siano considerate opportune ed utili per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;

3. Struttura, governo e amministrazione

La Fondazione è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, di cui 3 sono lavoratori dipendenti che ricoprono tale carica a titolo gratuito. La rappresentanza legale è detenuta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I principali stakeholder della Fondazione sono rappresentati dal personale, dalle parrocchie, le famiglie dei ragazzi, i partecipanti e le scuole di provenienza dei ragazzi iscritti alle attività pomeridiane di educazione allo studio. Ciascuno degli stakeholder, a seconda del proprio ruolo, è coinvolto nella costruzione della comunità educante; ne sono prova i 1.184 colloqui svolti dagli operatori nel corso dell'anno 2024 - 2025 con tutti i soggetti.

L'art. 5 dello Statuto stabilisce che sono Organi della Fondazione:

- l'Assemblea dei partecipanti;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;
- il Segretario Tesoriere;
- il Comitato Scientifico;
- Organo di controllo e organo di Revisione legale.

Attualmente la Fondazione ha la seguente struttura:

- l'Assemblea dei partecipanti;
- il Consiglio di amministrazione;
- il Presidente;
- il Segretario Tesoriere;
- Organo di controllo.

Non sono stati nominati né il Comitato scientifico né l'organo di Revisione.

Organigramma



È stato nominato in Consiglio di amministrazione in data 12 aprile 2024 ed è composto dalle seguenti persone:

- **Fortis Ruggero**, presidente della Fondazione;
nato a Domodossola (NO), il 14 ottobre 1971, residente in provincia di Monza e Brianza (MB)
- **Loconsole Andrea**, vice-presidente della Fondazione;
nato a Milano (MI), il 22 gennaio 1973, residente provincia di Milano (MI)
- **Ferri Michele**, direttore della Fondazione;
nato a Napoli (NA), il 13 settembre 1971, residente in provincia di Monza e Brianza (MI)
- **Anghileri Simone**, segretario della Fondazione;
nato a Lecco (LC), il 10 maggio 1989, residente in provincia di Lecco (LC);
- **Corso Lorenzo**, segretario tesoriere della Fondazione;
nato a Monza (MB), il 25 giugno 2000, residente in provincia di Monza e Brianza (MB);



È stato nominato un Organo di controllo monocratico in data 12 aprile 2024, nella persona del dott. Matteo Formenti, nato il 13 maggio 1984 a Monza (MB) e residente in Monza e Brianza (MB). L'organo di controllo ha il compito di vigilare affinché l'ente operi correttamente e in trasparenza. Prima di tutto, deve garantire che la fondazione rispetti le leggi e il proprio statuto, assicurandosi che le sue attività siano sempre coerenti con gli scopi per cui è stata creata.

4. Persone che operano per l'ente

Il lavoro della Fondazione è suddiviso in 4 aree:

- area di educazione allo studio;
- area della formazione educativa;
- area della sensibilizzazione del territorio;
- area del know how;
- area del fundrasing

Ciascuno degli operatori, consulenti e collaboratori (1 direttore, 4 educatori, 1 psicologo, 1 consulente per il Fundrasing, 1 collaboratrice per la tenuta della contabilità, 1 collaboratrice per la rendicontazione dei progetti, 1 collaboratore per la promozione delle attività consulenziali, 1 agenzia per la comunicazione) sono coinvolti in tutte le aree di lavoro coordinati dal direttore.

Contratto di lavoro applicato ai dipendenti: UNEBA

Contratto di lavoro applicato ai consulenti: lettere di incarico.

Nelle attività pomeridiane di educazione allo studio (rientrante nell'area dell'educazione allo studio) sono stati coinvolti 108 partecipanti, con il ruolo di affiancare i ragazzi nello studio, secondo la metodologia della Fondazione con il coordinamento e la costante supervisione degli educatori professionali.

Tutti i partecipanti hanno apposita polizza che copre gli infortuni e sono iscritti nel registro partecipanti, dal quale si evince il loro impegno orario, che si quantifica in 5.520 h di servizio svolto. I partecipanti non hanno compenso né rimborsi spese forfettari.

Oltre ai partecipanti sopra indicati, operano nella Fondazione, per la parte amministrativa anche 2 volontari. Anche i volontari hanno apposita polizza che copre gli infortuni e sono iscritti nel registro volontari, dal quale si evince il loro impegno orario, che si quantifica in 420 h annue di servizio svolto.

Il Consiglio di Amministrazione nel 2024 - 2025 non ha ricevuto compenso come da statuto.

5. Obiettivi e attività

Nello specifico, la Fondazione, attraverso le proprie attività educative, formative e di sensibilizzazione, intende:

- **promuovere**, sostenere ed affiancare iniziative atte a prevenire il disagio delle giovani generazioni, creando un clima di incontro e di solidarietà, nonché instaurare un rapporto di fiducia e di collaborazione necessario alla realizzazione di un proficuo lavoro educativo;
- **promuovere** attività di coordinamento con tutte le agenzie educative presenti nel territorio in cui la Fondazione opera al fine di creare una “rete” di collaborazione che possa permettere degli interventi educativi e formativi integrati;
- **promuovere** attività di accoglienza nei confronti di persone emarginate.

Nell'anno 2024 - 2025:

- abbiamo raggiunto 3.313 tra bambini, preadolescenti, adolescenti, giovani, genitori, sacerdoti e religiose, dirigenti scolastici, docenti, partecipanti, adulti, dipendenti di aziende, animatori degli oratori;
- svolte 42 le equipe di programmazione e formazione degli operatori;
- svolti 423 gli incontri con enti con i quali ci sono collaborazioni in corso, oppure per costruirne in futuro.



6. Situazione economico-finanziaria

La provenienza delle entrate della Fondazione dal 1° settembre 2024 al 31 agosto 2025 è così suddivisa:

- fondi provenienti da contributi per le attività svolte: 12,14%
- fondi provenienti dalle aziende: 0%
- fondi provenienti dalle Fondazioni erogative: 59,50%
- fondi provenienti da soggetti non - profit: 15,66%
- fondi provenienti da Enti pubblici: 8,53%
- fondi provenienti dal 5x1000: 4,18%

Il capitale sociale per la trasformazione, è stato raccolto esclusivamente tra privati.

stato patrimoniale			
	Attivo		Passivo
Immobilizzazioni materiale	9.425	Tfr	14.056
Immobilizzazione finanziarie	20.060	Patrimonio netto	38.879
Crediti	0	Debiti	38.785
Disponibilità liquido	101.379	Ratei	47.600
Totale attivo	130.864	Totale passivo	139.320

conto economico		
	Costi	Ricavi
Ricavi delle vendite		241.591
Altri ricavi		9.097
Costi per materie prime	5.266	
Costi per servizi	77.567	
Costi godimento di terzi	2.400	
Personale	166.271	
Ammortamenti	3.476	
Oneri diversi	1.210	
Interessi attivi		11
Risultato	-5.491	

7. Altre informazioni

Non sono presenti al 31 agosto 2025 controversie legali o di altra natura. Abbiamo operato con la massima diligenza e rispetto delle regole durante tutte le nostre attività.

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Nel rispetto della normativa l'organo di controllo è rappresentato dal Sindaco, dott. Matteo Formenti, nominato dall'Assemblea dei partecipanti.

Le attività sono svolte in conformità con le norme che disciplinano l'esercizio per i particolari parametri delle Imprese Sociali. Nello specifico le attività aventi qualifica "sociale" rappresentano più del 70% dei ricavi complessivi.

Gli avanzi di utili saranno destinati allo svolgimento dell'attività statutaria. È rispettato il vincolo della non distribuzione di utili in modo diretto o indiretto. Si rimanda alla relazione del dottor Formenti, in allegato al presente al bilancio sociale.

Sesto San Giovanni, il 30 ottobre 2025

dottor Ruggero Fortis
(presidente)

